



**Segreteria di Arienzo**  
Presso Casa Circondariale di Arienzo (CE)  
Fax n. 0823/80.43.78 - E-Mail: mazzariello\_f@libero.it

Prot. n. 05/09

Arienzo, li 07/09/2009

Alla Direzione della  
Casa Circondariale di:  
**Arienzo**

E, per conoscenza  
Al Provveditorato Regionale A.P.  
Regione Campania  
**Napoli**

Al Segretario Nazionale O.S.A.P.P.  
Sig. Pasquale MONTESANO  
**ROMA**

Oggetto: richiesta revoca provvedimento assegnazione unità di p.p. ufficio servizi e disfunzioni varie.

La scrivente O.S. in merito al recente provvedimento (di cui nessuna comunicazione è stata fatta pervenire alla scrivente segreteria), relativo all'assegnazione di una unità di polizia penitenziaria presso l'ufficio servizi agenti, unità prelevata dai gruppi del servizio a turno, chiede alla S.V. di voler revocare il provvedimento illegittimo adottato da codesta direzione.

Pur consapevoli del fatto che l'unità sinora addetta a tale incarico, abbia deciso di presentare le proprie dimissioni, in attesa di assegnazione tramite regolare interpellato (tutt'ora previsti dalla normativa vigente!), la vacanza doveva essere sopperita dal comandante di reparto che resta il responsabile della gestione dell'ufficio servizi e delle risorse umane disponibili, partecipata alle OO.SS. prima della sua attuazione, e non con scelta casuale, come avvenuto, con una unità che non ha alcuna conoscenza e competenza di tale posto di servizio.

Per tali motivi, la scrivente O.S. in virtù della cattiva gestione delle risorse umane sinora attuata dalla direzione in indirizzo, nonché delle anomalie che si riscontrano nella compilazione e programmazione del servizio agenti, non ultimo la continua sovrapposizione di turni fra unità appartenenti al ruolo degli ispettori nello stesso turno di "sorveglianza generale" per favorire alcune unità appartenenti a tale ruolo, od ancora l'agevolazione dei turni notturni che per taluni, con cadenza quasi regolare, seguono turni di assenza a "vario titolo" come congedi ordinari, riposi, riposi compensativi, permessi Legge n. 104/92 e, addirittura turni di malattia, od ancora la concessione della giornata di riposo recupero per coloro che effettuano la settimana compattata dopo soli 4 giorni di lavoro, in chiara contrapposizione con le disposizioni vigenti, chiede la revoca del provvedimento adottato, con decorrenza immediata, al fine di favorire una corretta evoluzione delle relazioni sindacali, fatto che la S.V. ha più volte auspicato!

In considerazione delle violazioni poste in essere dal direttore della C.C. di Arienzo, che configurano una chiara condotta antisindacale perseguibile a norma di legge, la scrivente O.S. dichiara lo stato di agitazione in tutte le forme previste dalle norme contrattuali vigenti sino al rientro delle condizioni che lo hanno determinato, riservandosi ulteriori azioni a tutela delle prerogative sindacali previste dalle norme vigenti.

Si resta in attesa di un cortese e sollecito cenno di riscontro stesso mezzo e si porgono distinti saluti.

Il delegato provinciale  
Francesco Mazzariello